

**ACCORDO TERRITORIALE
TRA
LA REGIONE LOMBARDIA
E
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA**

**in attuazione dell'Intesa siglata in Conferenza Unificata in data 16 dicembre 2010
riguardante l'adozione delle Linee guida per gli organici raccordi,
a norma dell'art. 13, comma 1-quinquies, della Legge n. 40/2007**

VISTO il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del DLgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTA la legge regionale 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e Formazione della Regione Lombardia";

VISTI gli atti attuativi della succitata legge, ed in particolare:

- il d.d.g. n. 1544/10, "Approvazione degli Standard Formativi Minimi di apprendimento relativi ai percorsi di secondo grado di IFP della Regione Lombardia" e il d.d.g. n. 9136/10, "Approvazione degli Standard Formativi Minimi di apprendimento relativi ai Profili dei percorsi di secondo grado di IFP della Regione Lombardia";
- il d.d.g. n. 12564/10, "Approvazione del Repertorio dell'offerta di IFP a partire dall'anno formativo 2011-12";

CONSIDERATO che con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 sopra richiamato è stata avviata la messa a regime del sistema di IFP di secondo ciclo, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del DLgs. n. 226/05;

RICHIAMATA l'Intesa siglata in data 16/12/2010 in Conferenza Unificata di adozione delle Linee guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di IFP, a norma dell'articolo 13, c. 1-quinquies, della Legge 2 aprile 2007, n. 40 (di seguito Linee guida);

VALUTATO necessario definire l'Accordo Territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (di seguitoUSR) in attuazione di quanto previsto dalle Linee guida sopra richiamate, in relazione all'offerta sussidiaria complementare degli Istituti Professionali;

RICHIAMATI altresì

- l'Intesa tra Regione Lombardia e MIUR del 16 marzo 2009, i relativi allegati tecnici e l'Accordo territoriale tra Regione Lombardia e USR del 22 aprile 2009 con cui è stata avviata l'offerta unitaria di IFP in Lombardia;
- il DCR n. 528/08 con il quale sono stati approvati gli indirizzi pluriennali ed i criteri di programmazione dei servizi educativi del sistema territoriale ed il "Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione per le Istituzioni scolastiche statali e per le Istituzioni formative accreditate, ai sensi dell'art. 7, c. 6, della L.R. n. 19/07" di cui al DDG n. 13540/10, nonché al DDG n. 337/11 contenente l'offerta formativa complessiva dei percorsi di Qualifica per gli allievi in Diritto-dovere di istruzione e formazione e con cui è stata assicurata l'offerta sussidiaria di IFP da parte delle Istituzioni scolastiche, secondo la tipologia prevista dall'ordinamento regionale;

CONSIDERATA la necessità di:

- assicurare continuità e organicità dell'offerta territoriale e dei servizi educativi di Istruzione e di IFP, in rapporto agli Atti di programmazione sopra richiamati ed ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/07;
- assicurare continuità ai processi attivati nell'ambito dell'Intesa 16 marzo 2009, relativamente al modello di offerta unitaria di IFP in conformità all'ordinamento regionale;

- promuovere e favorire processi di autonomia e innovazione scolastica, per l'innalzamento della qualità complessiva del servizio e la caratterizzazione dell'offerta in rapporto alle evoluzioni e specificità del mercato del lavoro;

VISTA la costante collaborazione tra Regione Lombardia eUSR in particolare in relazione all'area tecnico professionale, alla programmazione dell'offerta formativa e all'anagrafe degli studenti

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- 1.1. L'offerta di IFP in Regione Lombardia è regolamentata da specifiche disposizioni legislative e regolamentari. Tale offerta ha carattere unitario ed è assicurata, oltre che dal sistema degli accreditati di cui alla L.R. 19/2007, anche dalle Istituzioni Scolastiche in regime di sussidiarietà, secondo la Tipologia B) "Offerta sussidiaria complementare" di cui alle Linee Guida, in coerenza e continuità con la caratterizzazione dei percorsi già attivati ai sensi dell'Intesa Regione Lombardia – MIUR del 16 marzo 2009, dei relativi Accordi tecnici e dell'Accordo territoriale Regione Lombardia – USR del 22 aprile 2009, nonché dei richiamati Atti di programmazione dell'offerta territoriale;
- 1.2. L'offerta regionale di IFP di secondo ciclo si articola nei percorsi triennali e di quarto anno, finalizzati al rilascio rispettivamente della Qualifica e del Diploma Professionale di cui all'art. 17 del DLgs. n. 226/05. Tale offerta è definita nell'ambito e nelle modalità della Programmazione territoriale di cui all'art. 7 della L.R. n. 19/07;
- 1.3. L'offerta regionale di IFP comprende il corso annuale per l'accesso all'esame di Stato di secondo ciclo, il quale, in via sperimentale, si realizza nelle modalità di cui al Capo III delle Linee guida, nell'ambito della programmazione annualmente definita dalla Regione Lombardia.

2. COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE

2.1. Regione Lombardia eUSR si impegnano a sviluppare una collaborazione istituzionale organica, assicurando in particolare:

- a) lo sviluppo di azioni di coordinamento, monitoraggio e valutazione dei risultati dei percorsi di IFP attivati presso le Istituzioni scolastiche, attraverso le rispettive strutture;
- b) la condivisione di tutte le informazioni e le banche dati necessarie al governo ed al presidio delle azioni di cui alla lettera precedente.

2.2. USR si impegna, in raccordo con la Regione, ad assicurare il necessario supporto tecnico

- per l'assegnazione degli organici agli Istituti Professionali,
- per la gestione degli esami finali di Qualifica e Diploma Professionali
- per l'esame di Stato per gli alunni che hanno frequentato il corso annuale.

L'assegnazione degli organici agli Istituti scolastici che erogano un'offerta sussidiaria di IFP è realizzata secondo quanto previsto dal Capo II, punto 4.5 delle Linee guida, al fine di assicurare la corrispondenza qualitativa degli organici agli standard formativi minimi per competenze ed alle aree formative dei percorsi IFP, secondo la regolamentazione regionale.

2.3. La funzione ispettiva sugli Istituti scolastici che erogano l'offerta sussidiaria di IFP resta in capo all'USR, in raccordo con Regione Lombardia.

3. AZIONI PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA

3.1. Regione Lombardia eUSR si impegnano altresì ad assicurare la qualificazione del sistema di Istruzione e Formazione regionale, con particolare riferimento all'area tecnico professionale, attraverso:

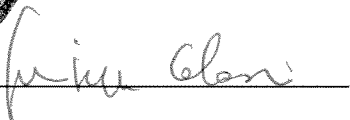
- a) azioni rivolte alla facilitazione dei passaggi ed al riconoscimento reciproco dei crediti formativi tra i sistemi, secondo quanto previsto alla lett. c) del Capo I, al punto 1 del Capo IV ed al punto 6 del Capo VII delle Linee Guida, anche con riferimento alla definizione di ambiti di equivalenza formativa degli esiti di apprendimento, tra ambiti disciplinari dell'Istruzione Professionale ed aree formative dell'IFP;
- b) iniziative di accompagnamento e forme di supporto all'autonomia ed all'innovazione organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche, in rapporto all'erogazione dei percorsi di IFP;

- c) adeguamento e manutenzione dei Profili formativi dei percorsi di IFP, in rapporto alle specificità ed alle evoluzioni del mercato del lavoro lombardo.

Milano, 8 febbraio 2011

Ufficio scolastico regionale per la
Lombardia

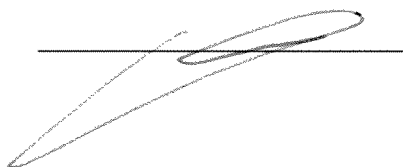
Direttore Generale
Giuseppe Colosio



Giuseppe Colosio

D.G. Istruzione, formazione e lavoro
Regione Lombardia

il Direttore Generale
Maria Pia Redaelli



Maria Pia Redaelli

